

MESSAGGIO DEL VESCOVO DI ACIREALE PER LA FESTA DELL'ADESIONE DELL'AZIONE CATTOLICA ITALIANA

8 DICEMBRE 2024

SOLENNITÀ DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Cari Amici di Azione Cattolica,

con animo lieto e riconoscente nel Signore, invito a vivere la solennità dell'Immacolata come riscoperta gioiosa di essere già nel cuore del Vangelo, che è Gesù, e della Chiesa, che è il suo corpo, con la disponibilità di Maria che accoglie e magnifica le grandi opere di Dio.

Ragazze e ragazzi, giovani e adulti, ripartiamo aderendo alla grande proposta di Papa Francesco di diventare pellegrini di speranza nel mondo d'oggi, vivendo la grazia indicibile del Giubileo ordinario della Chiesa.

Senza speranza tutto si affievolisce, e i fuochi delle guerre spengono ogni alito di vita.

Occorre essere costruttori di pace, di ponti, di nuove amicizie tra di noi con uno sguardo aperto al mondo intero. Ricordiamo a tal proposito che Sant'Agostino diceva della speranza che "ha due bellissimi figli: lo sdegno e il coraggio. Lo sdegno per le cose che non vanno e il coraggio per cambiarle". So di poter contare su tutti voi: il mondo nuovo inizia da noi stessi, da ciò che Sant'Agostino ci ha ricordato. L'Azione Cattolica ha sempre privilegiato per i suoi aderenti progetti orientati a offrire alti orizzonti alle generazioni, creando spazi e centri di educazione alla speranza. Con l'Anno Giubilare alle porte urge di far conoscere agli altri questa ricchezza di vita e di ideali. Proseguendo la Visita Pastorale nelle parrocchie della Diocesi ho potuto cogliere segnali più che positivi.

Voglio ringraziare i sacerdoti assistenti per l'opera preziosa che svolgono, divenendo in mezzo a voi testimoni della speranza che non delude, ed esprimere il mio apprezzamento per le donne e gli uomini responsabili dei vari settori e ai vari livelli, dall'ACR ai giovani, agli adulti, a tutti i soci che con gioia rinnovano ogni anno la propria adesione a un'Associazione che, per la sua storia e il servizio svolto nei suoi 150 anni di vita, rappresenta davvero un luogo privilegiato di servizio in un tempo tanto bello.

Acireale, 20 novembre 2024

+ Antonino Raspanti